

CALCOLO NUMERICO con ELEMENTI DI PROGRAMMAZIONE (BATR) - (A.A. 2012-2013)

Prof. F. Pitoli

ELEMENTI DI BASE DEL LINGUAGGIO C

Ing. Gabriele Colosimo, Ing. Andrea Nascetti

Area di Geodesia e Geomatica
Dipartimento di Ingegneria Civile Edile e Ambientale
Università di Roma "La Sapienza"

<gabriele.colosimo, andrea.nascetti>@uniroma1.it

Indice

1 Il linguaggio C: storia e caratteristiche

2 Il primo programma in C

- I commenti
- Le funzioni
- Le librerie esterne
- Variabili e tipi di dati

3 La programmazione strutturata

- Le strutture di controllo
- Le iterazioni

4 Esercizi

5 Riassunto

Indice

1 Il linguaggio C: storia e caratteristiche

2 Il primo programma in C

- I commenti
- Le funzioni
- Le librerie esterne
- Variabili e tipi di dati

3 La programmazione strutturata

- Le strutture di controllo
- Le iterazioni

4 Esercizi

5 Riassunto

Dalle origini . . .

Un po' di storia

- Viene sviluppato nel 1967 da Martin Richards come evoluzione di due precedenti linguaggi (**B** e **BCPL**)
- Si afferma inizialmente per essere alla base del SO **UNIX**
- Nel 1989 fu approvato il primo standard **ANSI** “per fornire una versione del linguaggio che non fosse ambigua e che fosse indipendente dalle macchine” (**C89**)
- Grazie alla sua efficienza, velocità e **portabilità**, è oggi alla base dei principali SO dell'ultima generazione (**C95**, **C99** [1], **C11**)

Principali caratteristiche

Uno sguardo “dall’alto”

- Il linguaggio è semplice ed efficiente
 - 37 **keywords** riservate (**facili da imparare**)
 - il “modo” di trattare gli oggetti è molto simile a quello del computer (**basso livello**)
 - semplice costruire nuovi **tipi di dati**
 - fornisce i fondamentali costrutti per il controllo del flusso (**if-else**, **switch**, **while**, **for**, **do**, **break**)
 - il compilatore traduce le istruzioni in linguaggio macchina
- Mette a disposizione una ricca **libreria Standard** (insieme di funzioni)
 - per l'accesso al sistema operativo
 - per l'allocazione di memoria
 - per manipolazione di input/output

Indice

1 Il linguaggio C: storia e caratteristiche

2 Il primo programma in C

- I commenti
- Le funzioni
- Le librerie esterne
- Variabili e tipi di dati

3 La programmazione strutturata

- Le strutture di controllo
- Le iterazioni

4 Esercizi

5 Riassunto

Il codice sorgente

```
1  /*
2   * programma: somma.c
3   * Chiede di inserire due numeri (cateti di un triangolo
4   * rettangolo) e restituisce l'ipotenusa
5   */
6
7  #include <stdio.h>
8  #include <math.h>
9
10 int main()
11 {
12     double a, b, c;
13
14     printf("Inserire due numeri: ");
15     scanf("%lf%lf", &a, &b);
16     c = sqrt(a*a + b*b);
17     printf("L'ipotenusa vale = % .2lf\n", c);
18
19     return 0;
20 } /* fine funzione main */
```

Come (e perché) commentare il codice

- Tutto il codice che segue i caratteri `/*` viene ignorato **fino alla prima occorrenza** di `*/`

```
1  /*  
2  * programma: somma.c  
3  * Chiede di inserire due numeri (cateti di un triangolo  
4  * rettangolo) e restituisce l'ipotenusa  
5  */
```

- Nello standard **C99**, la **singola linea** che segue `//` viene commentata

```
1  // Singola linea di commento
```

Commentare il codice è fondamentale!

- Aiuta la comprensione (propria e altrui) (**codice e commento corretti**)
- Mette in luce errori nel codice (**commento corretto codice sbagliato**)

Organizzare il codice

La sintassi delle funzioni

- Il codice C è organizzato in **funzioni**
- **arg1 func** (**arg2**, **arg3**, ..., **argn**) {.....}
- Ogni funzione ha un un nome (**func**)
- Il codice della funzione è inserito in parentesi graffe {...} **block**
- Dopo la chiusura ...} non va inserito il ;
- Gli argomenti in ingresso (**arg2**, **arg3**, ..., **argn**), se ce ne sono, vanno inseriti in parentesi tonde
- L'argomento di uscita (**arg1**) viene restituito con la parola chiave **return**

La funzione main()

La funzione main()

- E' la funzione fondamentale che permette l'esecuzione del programma
- **main()** restituisce un argomento di **tipo intero**
- Storicamente, restituisce 0 se il programma è stato correttamente eseguito fino alla fine
- Ogni programma **comincia eseguendo la funzione main()**

```
1 int main()  
2 {  
3     ...  
4     ...  
5     ...  
6     ...  
7  
8     return 0;  
9 }
```

Le funzioni di libreria

La Libreria standard (**Standard library**)

- Nel linguaggio C, molte funzioni sono già state implementate e sono disponibili tramite **librerie esterne**
- Una libreria è un **insieme di funzioni** che assolvono determinati compiti
- Per utilizzare queste funzioni, il compilatore deve conoscere
 - **numero e tipo** degli argomenti in ingresso e in uscita per la funzione
- La **definizione** delle funzioni è contenuta in *header files* raggruppati per categorie

<code><stddef.h></code>	definizioni comuni	<code>size_t()</code> , ...
<code><ctype.h></code>	gestione dei caratteri	<code>is_lower()</code> , ...
<code><math.h></code>	funzioni matematiche	<code>sqrt()</code> , ...
<code><stdio.h></code>	gestione dell'input/output	<code>printf()</code> , ...
<code><stdlib.h></code>	utilità generiche	<code>atoi()</code> , ...
<code><string.h></code>	gestione delle stringhe	<code>strcmp()</code> , ...
<code><limits.h></code>	limiti dell'implementazione	<code>SHRT_MIN</code> , ...

La Libreria standard (Standard library)

- Devono essere inseriti nel codice sorgente prima dell'utilizzo delle funzioni
- La **direttiva** `#include` carica il file all'interno del programma
- Può essere utilizzata in due diverse configurazioni
 - 1 `#include <stdio.h>` per *header files* in cartelle **note** al compilatore
 - 2 `#include "my_file"` per *header files* nella cartella in cui si esegue la compilazione

```
1
2 #include <stdio.h>
3 #include <math.h>
4
5 int main()
```

Le variabili

Come rappresentare i dati del problema

- **double a, b, c;** è una dichiarazione di variabili
- Una variabile è una posizione della memoria del computer in cui un valore può essere immagazzinato
- Il C è un linguaggio **tipizzato**: tutte le variabili devono essere dichiarate con un **tipo** e un nome:
 - sono permessi i caratteri: **a-z, A-Z, 0-9, _**
 - il nome **x1** è valido, **1x** non lo è
 - non utilizzare nomi più lunghi di 31 caratteri
- Il C è un linguaggio **fortemente** tipizzato (costanti letterali, variabili, espressioni, funzioni, parametri di funzione)

Le espressioni

Il “cuore” del programma

- Espressioni e operatori sono **strumenti fondamentali** del programmatore
- **$c = a + b$** ; assegna il valore dell'**espressione** **$a + b$** alla variabile **c**
 - il **$;$** va sempre sempre messo alla fine delle espressioni
 - sarebbe possibile anche scrivere **$c = d = a + b$** ;
 - allo stesso modo: **$c = (d = a + b)$** ;
- Esistono **pratiche scorciatoie** per operare sulle variabili
 - **$c += a + b$** ; è equivalente a **$c = c + a + b$** ;
 - **$c /= a * b$** ; è equivalente a **$c = c / (a * b)$** ;

Gli operatori

“Manovrare” le variabili

- Gli **operatori** eseguono operazioni di calcolo sugli operandi
 - operatori aritmetici: $+$, $-$, $*$, $/$, $=$, $\%$...
 - operatori relazionali: $==$, $!=$, $<$, $>$, $<=$, $>=$
- **regole di priorità degli operatori**
 - $()$ sono valutate per prime
 - $*$, $/$ o $\%$ sono valutati per secondi, da sinistra a destra
 - $+$, $-$ sono valutate per ultime
- operatori di **pre**-incremento/decremento $++$, $--$
 - $++i$ equivale a $i = i + 1$
 - $--i$ equivale a $i = i - 1$
- operatori di **post**-incremento/decremento $++$, $--$
 - $i++$ incrementa il contenuto di i ma **restituisce il valore originale**
 - $i--$ decrementa il contenuto di i ma **restituisce il valore originale**

Proviamo...

```
1  int x=2, y, z;  
2  
3  x *= 3 + 2;  
4  printf("x = %d\n", x);  
5  
6  x *= y = z = 4;  
7  printf("x = %d, y = %d, z = %d\n", x, y, z);  
8  
9  x = y == z;  
10 printf("x = %d, y = %d, z = %d\n", x, y, z);  
11  
12 x = ( y = z++ );  
13 printf("x = %d, y = %d, z = %d\n", x, y, z);  
14  
15 x = ( y = ++z );  
16 printf("x = %d, y = %d, z = %d\n", x, y, z);
```


Indice

1 Il linguaggio C: storia e caratteristiche

2 Il primo programma in C

- I commenti
- Le funzioni
- Le librerie esterne
- Variabili e tipi di dati

3 La programmazione strutturata

- Le strutture di controllo
- Le iterazioni

4 Esercizi

5 Riassunto

Le strutture di selezione if, if-else

Esecuzione condizionale

- **if** (condizione logica) espressione
 - esegue le espressioni solo se la condizione logica è verificata
 - utilizza gli operatori relazionali `==`, `!=`, `<`, `>`, `<=`, `>=`
 - operatori logici per concatenare più condizioni `&&`, `||`, `!`
- **else** espressione
 - deve essere preceduto da un **if** (`)`
 - viene eseguito se la condizione logica del precedente **if** non viene verificata

Esempio

```
1  printf("Inserire due numeri: ");
2  scanf("%lf%lf", &a, &b);
3
4  if(a < 0 || b < 0)
5  {
6      printf("Errore: le dimensioni dei cateti devono essere
          positive\n");
7      exit(EXIT_FAILURE);
8  }
9  else
10 {
11     c = sqrt(a*a + b*b);
12     printf("L'ipotenusa vale = % .2lf\n", c);
13 }
```

La struttura di iterazione for ()

Ciclo che ripete un blocco di operazioni n volte

- **for** (espressione iniziale; condizione logica; espressione incrementale)

```
1  for (contatore = 1; contatore <= 10; contatore++)  
2  {  
3      espressione 1;  
4      espressione 2;  
5      ...  
6      espressione n;  
7  }
```

- **contatore** è il nome della variabile di controllo
- **1** è il valore iniziale della variabile di controllo
- **10** è il valore finale della variabile di controllo
- **contatore++** incremento della variabile di controllo

La struttura di iterazione while ()

Ciclo che ripete un blocco di operazioni se è verificata una condizione

■ while (condizione logica)

```
1 while(voto != -1)
2 {
3     espressione 1;
4     printf("Inserisci il voto: ");
5     scanf("%d", &voto);
6 }
```

■ Se la variabile **voto** è diversa da -1 il ciclo viene ripetuto

Differenze tra for() e while()

- Conoscendo il numero di iterazioni è più indicato il costrutto **for()**
- Per iterare fino al raggiungimento di una certa condizione si utilizza il costrutto **while()**
- Entrambi possono essere interrotti utilizzando la parola chiave **break;**

Indice

1 Il linguaggio C: storia e caratteristiche

2 Il primo programma in C

- I commenti
- Le funzioni
- Le librerie esterne
- Variabili e tipi di dati

3 La programmazione strutturata

- Le strutture di controllo
- Le iterazioni

4 Esercizi

5 Riassunto

Cominciamo a esercitarci... I

Esercizio 1

Scrivere un programma che, preso un intero n da tastiera (**stdin**), determini se n è pari o dispari

- Utilizzare la struttura di controllo **if()**

Esercizio 2

Scrivere un programma che, preso un intero n da *stdin*, calcoli $n!$

- Utilizzare la struttura iterativa **for()**
- Dopo aver implementato correttamente il programma, provare a costruire la funzione **long int CALCOLO_FATTORIALE(long int numero)**

Cominciamo a esercitarci... II

Esercizio 3

Scrivere un programma per stampare il valore massimo e minimo dei seguenti tipi di dati: **int**, **long int**, **float**, **double**, **long_double**

- Includere gli *header files* necessari...
- Testare cosa succede se tali limiti vengono superati (che succede se stampo come intero **INT_MAX + 1**?)

Esercizio 4

Scrivere un programma che, preso un intero n da *stdin*, trovi **tutti i numeri primi inferiori a n**

- Utilizzare tutti i costrutti mostrati in precedenza
- L'operatore $\%$ può essere d'aiuto...

Indice

1 Il linguaggio C: storia e caratteristiche

2 Il primo programma in C

- I commenti
- Le funzioni
- Le librerie esterne
- Variabili e tipi di dati

3 La programmazione strutturata

- Le strutture di controllo
- Le iterazioni

4 Esercizi

5 Riassunto

Cosa abbiamo imparato

Un programma C è fatto (anche) di

- Espressioni (**Variabili** e **Operatori**)
- Commenti
- Funzioni (**chiamate a librerie esterne**)
- Strutture condizionali (**if-else**)
- Strutture iterative (**for, while**)

Cosa dobbiamo ancora vedere...

- Vettori e Matrici
- Input/Output

Riferimenti Bibliografici



ANSI WG14

ISO/IEC 9899 C standard